



Gemmato: «Con farmaci equivalenti risparmi per 1,2 miliardi in 2026-28 ma Italia dietro per utilizzo»

Descrizione

(Adnkronos) «Stiamo andando nella direzione della sostenibilità. I farmaci equivalenti danno un contributo importante perché consentono di generare risparmi per le casse pubbliche che nel 2026-2028 raggiungeranno quota 1,2 miliardi di euro». Lo ha detto Marcello Gemmato, sottosegretario alla Salute, alla presentazione, oggi a Roma, del XI Rapporto dell'Osservatorio sui farmaci accessibili di Egualea, realizzato con il contributo di Nomisma e Teha Group.

«Si tratta di un dato molto importante per la sostenibilità del sistema sanitario, che spiega Gemmato: continua ad assicurare a tutti i cittadini, come avviene oggi, la disponibilità gratuita sia dei farmaci storici per la cura delle patologie croniche sia dei farmaci innovativi immessi sul mercato e puntualmente autorizzati dall'Aifa. In questo modo si mette a disposizione di medici e specialisti un ampio ventaglio di opzioni terapeutiche per i cittadini».

«In questo contesto, per evidenzia il sottosegretario: «Europa ci dice che l'Italia è purtroppo tra gli ultimi Paesi per l'utilizzo dei farmaci equivalenti. E all'interno del Paese il Mezzogiorno è ancora più indietro rispetto al Settentrione. Probabilmente questo dato è il frutto di un retaggio storico che associa il farmaco equivalente a qualcosa di inferiore rispetto al farmaco originatore. Non così: si tratta di farmaci che devono rispondere agli stessi rigorosi requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia». «Bisogna quindi investire nella formazione e nell'informazione, a partire dagli operatori sanitari, affinché condividano e trasmettano ai cittadini l'opportunità di ricorrere ai farmaci equivalenti», conclude Gemmato.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 29, 2026

Autore

redazione

default watermark